



ALI SPIEGATE Alberto Brignoli entusiasta delle fere, sotto Andrea Sala, il secondo portiere

## IL COLIBRÌ VUOLE TORNARE A VOLARE

Alberto Brignoli ignora le voci di mercato che lo coinvolgono e dice di non vedere l'ora di cominciare la stagione con le fere

### LA TERNANA

Se c'è una cosa alla quale proprio non pensa è il mercato. Nonostante le indiscrezioni che raccontano di una trattativa in corso tra via Aleardi e la Sampdoria per portarlo in blucerchiato in cambio di Davide Gavazzi e magari pure di Mirko Eramo.

Alberto Brignoli preferisce restare con i piedi per terra e guardare al presente: «Sono concentrato solo sulla Ternana, che è la mia seconda casa, la mia seconda famiglia. Domenica si ricomincia e non vedo l'ora» (il 13 luglio la squadra si radunerà a Terni per le visite mediche, dal 15 è invece in programma il ritiro a Norcia ndr).

Il giovane portiere di Trescore (Bergamo) si proietta sulla prossima stagione e si immagina ancora con addosso la maglia rossoverde: «Dobbiamo riscattarci. Siamo reduci da un campionato con troppi alti e bassi. Deludente dal punto di vista dei risultati, considerando che il traguardo della vigilia non era certo la salvezza».

L'ex Lumezzane non parla ovviamente di obiettivi: «È troppo presto, c'è un organico da completare. Per capire dove potremo arrivare, sarà necessario attendere la fine del mercato. Ma

c'è una cosa che mi auguro più di tutte: vorrei che le fere fossero in grado di rendere di nuovo orgogliosi i tifosi. Vorrei che si ricreasse l'amalgama che c'era due anni fa, quando la gente ci applaudiva pure dopo una sconfitta perché si rendeva conto che avevamo comunque dato tutto. Dipenderà da noi riportare i ternani a identificarsi con la squadra».

**IL PORTIERE ROSSOVERDE SOGNA UNA «STAGIONE PIÙ TRANQUILLA» E SPERA CHE LA SQUADRA POSSA ESPRIMERSI CON MAGGIORE CONTINUITÀ**



Non solo: «Indipendentemente da quale sarà la nostra forza, spero vivamente che saremo capaci di vivere una stagione più tranquilla, più normale, caratterizzata da maggiore continuità. Senza i periodi bui che hanno caratterizzato quella passata».

Sul piano personale, c'è inoltre da cancellare la coda dell'ultimo campionato, quando una squalifica di cinque giornate lo ha tenuto fuori proprio nel momento decisivo per la salvezza: «Resta l'amarezza perché sono sempre convinto di aver pagato un prezzo eccessivo. Ho sbagliato, lo ammetto. Nei confronti dell'arbitro dovevo evitare quell'errore, ma si è trattato di un gesto istintivo. Non volevo assolutamente mancare di rispetto al direttore di gara. Ormai però è andata, e meno male che mi hanno tolto due turni e potrò quindi essere disponibile sin dalla prima partita della prossima stagione».

Quella squalifica, tutto sommato, un lato positivo lo ha avuto: «Nel dispiacere per me, sono però stato contento per Andrea (Sala ndr) che ha così dimostrato di essere un portiere già pronto e affidabile. Con lui mi sono trovato benissimo, mi auguro che torni in rossoverde».

**Cristiano Natili**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## A Tofone la "24 ore" dei Piani di Ruschio

### MOUNTAIN BIKE

**STRONCONE** Nella nuova ambientazione dei Prati di Stroncone, 240 appassionati della mountain bike, si sono sfidati non su una distanza chilometrica ma su quella del tempo. Bikers singoli o in team, che hanno girato lungo un percorso creato ai Piani di Ruschio.

Affaticato, ma appagato, l'organizzatore Emilio Zanchi «con il cambio data, da maggio a luglio, e il cambio della location, dal Mare di Terni ai Prati di Stroncone era come ricominciare. Invece abbiamo portato 240 partenti e movimentato 108 persone per gestire la manifestazione. Non voglio peccare di presunzione ma come Drago Bike siamo conosciuti in tutta Italia per la nostra affidabilità. Abbiamo avuto bikers da Cremona, Salerno, Reggio Emilia, Ravenna. Per giunta quelli di Cremona che avevano un'altra 24 ore a pochi chilometri da casa, hanno preferito venire da noi. Un motivo ci sarà».

I risultati. Per i solitari, come vengono definiti in gergo, ha vinto nella categoria under 40 Simone Tofone 2L Bike Orte, che ha percorso ben 85 giri totalizzando 425 km. La categoria over 40 maschile ha visto trionfare Matteo Bove La Tana delle 29. Mentre per la over 55 maschile Marco Chiavacci Mtb Santa Marinella Cicli Montanini. Tra le donne la vittoria di Francesca Patti della Horus.

Relativamente alle squadre, nella classifica dei team da 8 elementi, si aggiudica il primo posto il Mtb Santa Marinella Sport 1, lasciando alle spalle la formazione di casa dei Piloni d'acciaio, mentre terza la Nw sport one. Riguardo ai team da 4 elementi, primi Quelli che Pedalano secondi Tecno Team. Per le ruote rosa alla vittoria del team da 4 elementi, Mtb Santa Marinella.

Spazio anche ai non agonisti, quelli che vengono solo a divertirsi, inseriti nella speciale categoria denominata scansafatiche. Trionfa il Team bike Miranda, seconda La base Terni, terzi i Cinghialari Terni.

Sei, soltanto, le competizioni in tutta Italia delle 24 ore a pedali che si svolgono nello stivale. Solo due quelle che interessano il centro sud. Una a Roma e l'altra ai Prati di Stroncone. Ed è con questi dati, che denotano la difficoltà e la specificità nell'organizzare queste gare, che anche quest'anno lo staff della sesta edizione della 24 ore del Drago, ha ottenuto il gradimento dei partecipanti.

**Giovanni Agerato**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jacopo Gantalucci e Andreas Dalhaug

## Velocità su pista i ragazzi di Latini strappano applausi

► A Rieti e Bologna gli atleti regalano soddisfazioni al club

### CICLISMO

È arrivato sul traguardo di Calderara di Reno, in provincia di Bologna, il primo piazzamento stagionale per Andreas Dalhaug. Il norvegese della Ternana ciclismo - Capobianchi si è classificato nono nel «Memorial Luciano Gabrielli» al termine di una volata tiratissima vinta da Attilio Viviani, uno dei velocisti più forti della categoria juniores e fratello del professionista Elia.

Gara velocissima chiusa con una media vicina ai quarantatré orari che ha visto protagonisti gli atleti rossoverdi del patron Paolo Amadei e Paolo Garofoli. Alessandro Truzzolini, più volte in fuga, è stato tra i più battaglieri per poi mettersi a disposizione dei compagni di squadra nella fase finale della gara. Con il gruppo compatto e con le squadre dei velocisti pronte a portare allo sprint le loro punte è stato poi lo scalatore Gabriele Lancia, fresco di tre convocazioni con la rappresentativa umbra, a provare il colpaccio con un'azione da finisseur all'ultimo chilometro. Sforzo vanificato dal recupero del grosso che ha ripreso il portacolori della Ternana ciclismo - Ca-

**«OTTIMI RISULTATI IN UNA GARA DOVE CORREVAO I MIGLIORI D'ITALIA»**

**Sandro Latini**  
Ds Ternana ciclismo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Crovari e Lucarini in azzurro, il Drago fa festa

### LA SCHERMA

Festeggia tre anni di attività, la creatura del professor Corrado Crovari, potendo già vantare un discreto numero di successi. Per l'Accademia Drago Scherma però non c'è sosta e già si annuncia una nuova e importante stagione agonistica. Il team ha infatti ottenuto la collaborazione di una esperta maestra, Laura Lotti, che si occuperà del potenziamento nei settori del fioretto e della spada.

La festa di compleanno è stata poi sottolineata dalla doppia convocazione del Ct Sirovich per il

collegiale degli Azzurrini di sciabola dal 1 al 7 settembre di Chiara Crovari, già convocata lo scorso anno quindi una conferma, e la prima convocazione di Lucia Lucarini. Da sottolineare che sono solo tre le società in Italia che vantano due atlete nelle venti convocate.

Lungo l'elenco delle ottime prestazioni della non ancora diciassettenne Chiara Crovari: dal primo posto di Meylan nel circuito europeo Cadetti, alla vittoria Dei Campionati del Mediterraneo, ai risultati in Coppa del mondo Under 20, al nono posto ai campionati del Mondo in Bulgaria (miglior Italiana) e il 20° ai campionati Italiani

Assoluti ed infine la qualificazione ai Giochi Olimpici Giovanili di Agosto a Nanjing in Cina nel mese di agosto.

Non è da meno il medagliere della sedicenne Lucia Lucarini: due volte seconda nel circuito europeo cadetti a Meylan e Londra, terza ai Campionati Italiani Cadetti e convocazione alla gara di coppa del Mondo under 20 nella tappa Italiana, unica '98 presente ai Campionati Italiani assoluti 22° posto da settembre numero uno del ranking Cadetti.

Il team ricorda anche la tredicenne Vally Giovannelli, sempre per la sciabola: terzo posto alla se-

conda prova nazionale di San Severo e nono ai Campionati Italiani di Riccione, convocata dalla federazione al campus di Norcia riservato ai migliori sedici d'Italia. Per la spada, poi, il nono posto di Giorgio Guerriero ai Campionati Italiani di Riccione. Oltre ai piazzamenti della Fioretta Emanuela Sabatini e degli sciatori Gianmarco Perticoni, Francesco Carnevali, Raffaelo De Turre, Matteo Fausti e Alessia Lucentini.

Da sottolineare, infine, la promozione alla serie superiore di tutte le squadre che la società ha messo in campo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ACCADEMIA DEL DRAGO Chiara Crovari e Lucia Lucarini, qui ritratte al meeting di Acireale, sono state convocate tra le Azzurrine